REPORT NON TECNICO
ANNUALE 2017

PMC 30/12/2014 Rev. 01.6

27 feb. 2018 Rev0

Legge Regionale del Veneto n. 3 del 21 gennaio 2000 - D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Decreto della Giunta Regionale n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.

0	27/02/2018	EMISSIONE	RESPONSABILE DEL PMC DR. GABRIELLA JAFORTE	REFERENTE DELLA DITTA PER IL PMC ING. ANDREA FACCIO
REV	DATA	DESCRIZIONE	PREPARAZIONE	APPROVAZIONE

ORDINE PROV. DEI CHIMICI - BRESCIA
Dott. Gabriella JAFORTE N. 147
Albo Professionale

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Sommario

0 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI 3

1 PREMESSA 5

2 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO 5

3 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL CONSORZIO CEREA S.P.A. 6

4 ATTIVITA' DEL CONSORZIO CEREA S.P.A. 7

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO 8

5.1 IMPIANTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI – REPARTO RIFIUTI SPECIALI 8
5.2 IMPIANTO PER IL RECUPERO DI CARTA, CARTONE, LEGNO E PLASTICA MEDIANTE SELEZIONE, CERNITA ED ADEGUAMENTO VOLUMETRICO (REPARTO CARTA E PLASTICA) 11
5.3 STOCCAGGIO DEI RIFIUTI 12

6 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI 13

7 MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI 15

7.1 RIFIUTI IN INGRESSO 16
7.2 RIFIUTI PERICOLOSI 16
7.3 MATERIE PRIME DESTINATE AL SETTORE DELLE COSTRUZIONI 16

8 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO 16

8.1 RIFIUTI IN INGRESSO (DATI IN T) 17
8.2 RIFIUTI PRODOTTI (DATI IN T) 18
8.3 MATERIE PRIME PRODOTTE (DATI IN T) 18

9 INDICATORI AMBIENTALI 19

10 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO 19

10.1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO 20
10.2 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO 21
10.3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SULLE MATERIE PRIME PRODOTTE 23
10.4 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLA CONFORMITÀ NORMATIVA 24
10.5 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE E DELLE INFRASTRUTTURE 24
10.6 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE 26
10.7 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO 28
10.8 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO 29
10.9 ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA 29

11 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE 29

12 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI 29

13 SUGGERIMENTI 29

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

0 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Ragione sociale	**CONSORZIO CEREA S.p.A.**
Indirizzo legale	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREA (VR) Tel. 0442.329080-329138 Fax. 0442.329079-329143
Settore di appartenenza	Industria
Codice ISTAT	37.20.2 37.10.1 37.20.1
Settore produttivo	Gestione rifiuti
Indirizzo impianto	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREA (VR)
Soci	Comune di Cerea – Cerea (VR) Tavellin Greenline S.r.l. – Cerea (VR) Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & c. s.n.c. – S. Pietro di Legnago (VR)
Presidente	Tavellin Giuseppe
Responsabile Tecnico	Ing. Faccio Andrea
Attività produttiva	Recupero rifiuti
Orari di esercizio	7.30-12 e 13.30-18.00
Visite guidate all'impianto	Contattare la Sig.ra Giulia Chiavelli od il Sig. Alessandro Troiani ai numeri telefonici 0442.329080 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329079
Per comunicazioni alla Ditta	Sig.ra Giulia Chiavelli o Sig. Alessandro Troiani e-mail: ambiente@consorziocerea.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079 Ing. Andrea Faccio (Responsabile Tecnico): e-mail: ambiente@consorziocerea.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

Per comunicare con:

Comune di Cerea	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea Verona Tel. 0442 80055 info@cerea.net
Provincia di Verona **Settore Ambiente**	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
ARPAV **Dipartimento di Verona**	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Italy Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: dapvr@arpa.veneto.it PEC: dapvr@pec.arpav.it
Regione Veneto **Segreteria regionale per l'Ambiente**	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: segr.ambiente@regione.veneto.it

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

1 PREMESSA

Il presente **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Consorzio Cerea S.p.A. dal Responsabile del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) nell'anno **2017** in applicazione del PMC approvato dagli Enti Competenti.
Il PMC è applicato alla gestione delle diverse sezioni impiantistiche di Consorzio Cerea S.p.A. e di tutti i processi operativi correlati alla sua attività.

2 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Il Consorzio Cerea S.p.A. opera, da oltre 10 anni, nel settore del recupero di materia e prodotti dai rifiuti.
L'attività dell'Azienda viene avviata con la prima autorizzazione della Regione Veneto del 07.07.1998 (n. 2567/07) alla realizzazione di un centro per la raccolta, il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti e di residui inerti (**REPARTO RIFIUTI SPECIALI**) e con l'autorizzazione della Provincia di Verona all'esercizio dello stesso impianto del 20.07.1999 (n. 291/99).

Nel 2003 viene autorizzata dalla Provincia di Verona la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica (**REPARTO CARTA E PLASTICA**); nel 2005 viene autorizzato, sempre dalla Provincia di Verona, l'esercizio di tale Reparto.

Figura 2-1 – Rifiuti in ingresso

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

3 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL CONSORZIO CEREA S.P.A.

Nella seguente Tabella si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività del Consorzio Cerea S.p.A..

Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale
Decreto G.R. Regione Veneto n. 72 del 23 novembre 2010 - Procedimento di VIA - AIA ai sensi degli art. n. 11 e 23 della LR n. 10/99 ed ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della LR n. 26/07 - DGRV n. 3636 del 30 novembre 2009. Autorizzazione Integrata Ambientale punto 5.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (ex punto 5.1 dell'Allegato I del D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59)
Decreto N. 58 del 6 agosto 2012 - Modifica prescrizione n. 24 lettera bb. del DSR n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.
Decreto N. 11 del 5 febbraio 2014 – Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e presa d'atto del PMC
Decreto del Direttore Regionale n. 83 del 28 ottobre 2014 Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DSRAT n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.

Norme applicabili
Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.
Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/06)
Legge Regionale n. 3/2000
Regolamento CEE/UE 31 marzo 2011, n. 333

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

4 ATTIVITA' DEL CONSORZIO CEREA S.P.A.

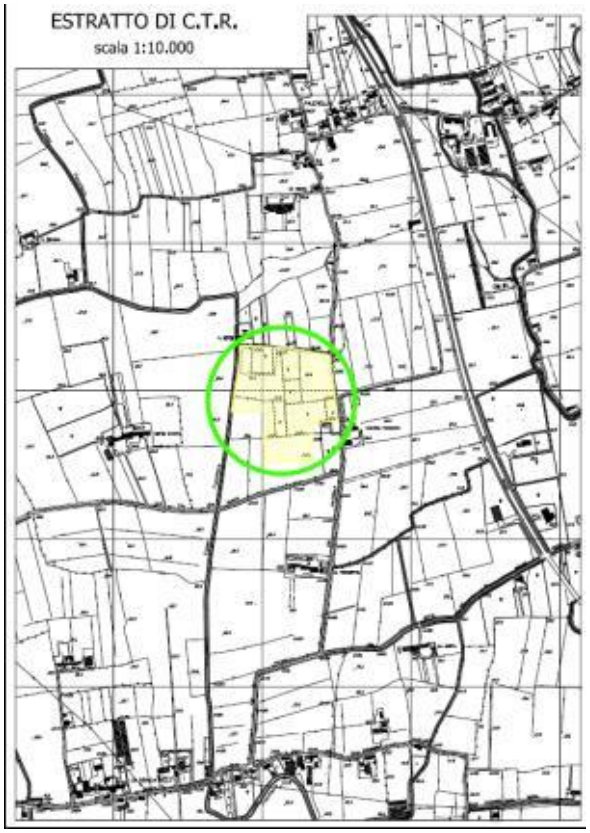


Figura 4-1 – Ubicazione del Consorzio Cerea S.p.A.

L'impianto produttivo del Consorzio Cerea S.p.A. è ubicato in via Palesella 3/c nel Comune di Cerea (VR).

L'accesso all'area dell'impianto avviene dallo svincolo realizzato appositamente per la connessione con la rete stradale esistente. Al termine della strada di accesso interna è posto l'edificio direzione/uffici con il piazzale di parcheggio. L'ingresso alla zona di trattamento avviene dal piazzale, dove sono ubicati la pesa, gli Uffici di gestione impianto ed il Laboratorio di analisi. L'area di lavorazione è attorniata da filari di alberi ad alto fusto, che hanno la funzione di mitigare l'impatto visivo e creare un filtro sia per le eventuali polveri che i rumori. Ampia area è destinata a verde.

L'intera area copre una superficie complessiva di circa 98.000 mq.

Figura 4-2 – Deposito In.Ar.Co. Extra – Aprile 2017

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO

L'attività del CONSORZIO CEREA è organizzata su tre unità operative indipendenti.

1. **Raccolta, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi** per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione delle frazioni indesiderate. L'obiettivo ultimo della linea di recupero rifiuti speciali non pericolosi è la fornitura di prodotti per l'edilizia conformi alla direttiva CPD ed alle norme UNI EN ad essa correlate.
2. **Recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.** L'obiettivo di questa linea produttiva è la produzione di materie prime secondarie o di rifiuti recuperabili per l'industria cartaria e rifiuti recuperabili per l'industria delle materie plastiche e per l'industria di recupero del legno.
3. **Stoccaggio e accorpamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.** In questa unità viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti prima dell'avvio alle diverse sezioni impiantistiche del Consorzio Cerea (per i soli rifiuti non pericolosi inclusi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale) o ad idonei impianti autorizzati allo smaltimento od al recupero dei rifiuti (operazioni D15, R13, R12 e D14).

5.1 Impianto rifiuti speciali non pericolosi – REPARTO RIFIUTI SPECIALI

L'intero processo di trattamento mira alla produzione, a partire da rifiuti speciali non pericolosi, di aggregati artificiali conformi alle specifiche norme tecniche di settore: aggregati di materiali non legati o legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade (UNI EN 13242) ed aggregati da impiegarsi per calcestruzzi e/o malte (UNI EN 12620, UNI EN 13139).

L'impianto ha una potenzialità di 350.000 t/anno, con un quantitativo massimo stoccabile di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di 40.000 t di cui al massimo 5.000 t di rifiuti pericolosi.

La produzione di aggregati per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade, per le caratteristiche di innovazione che presenta, è stato coperto da BREVETTO Internazionale depositato.

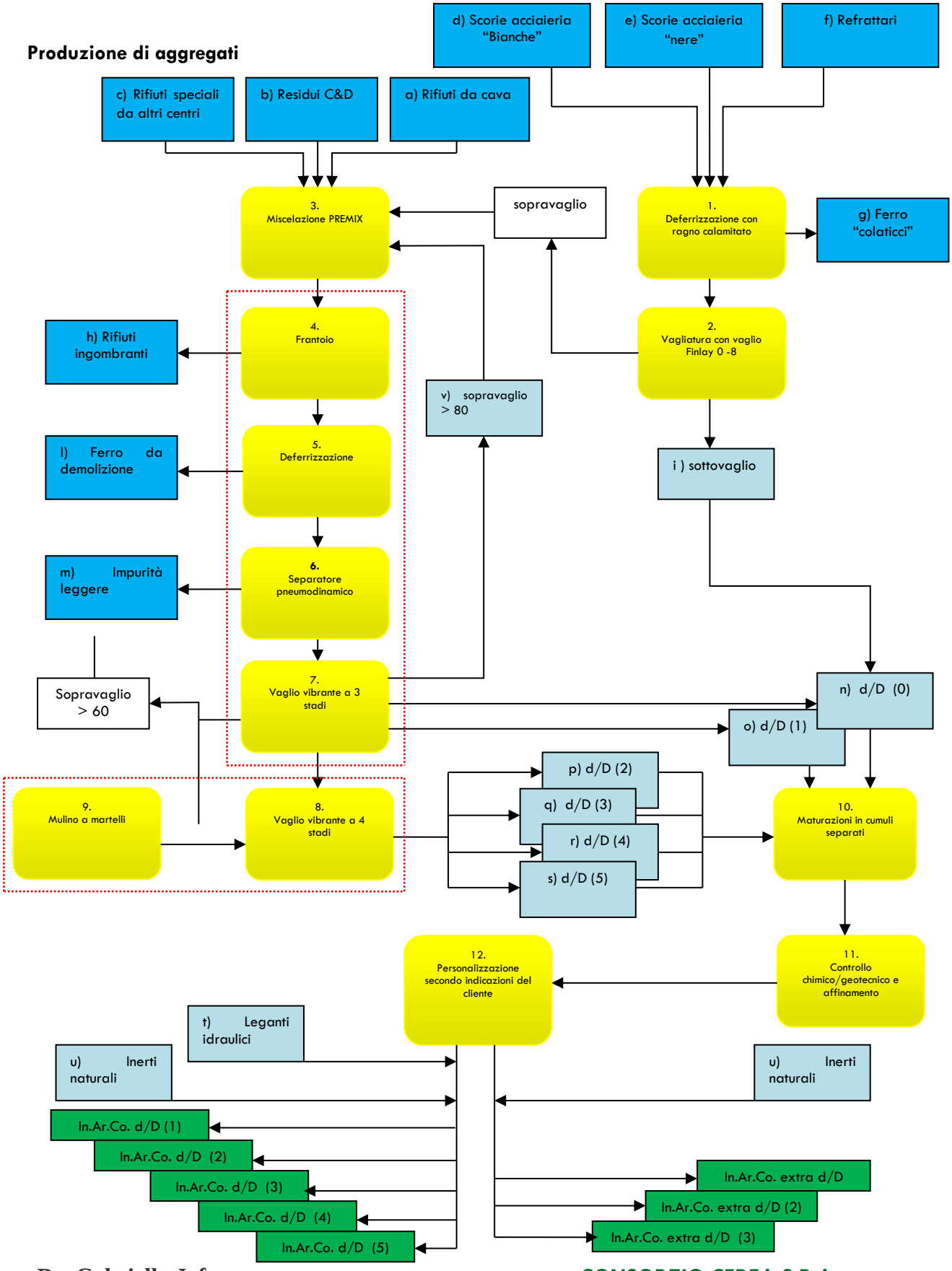
Figura 5-1 - Lavorazioni

Nello schema seguente si riassume il processo produttivo del REPARTO RIFIUTI SPECIALI.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Produzione di aggregati



LEGENDA RELATIVA ALLO SCHEMA DELLA PAGINA PRECEDENTE

Rifiuti in ingresso e/o uscita

a) Rifiuti di Cava
Sono scoperture, ritagli di marmo (cocciame non trattato) ed altri rifiuti derivanti da pietre naturali previa semplici lavorazioni meccaniche; entrano in miscela solo in piccolissime quantità (< 1 ‰).
b) Residui C&D
Cemento, mattoni, residui misti da operazioni costruzione e demolizione, terreno di scavo (provenienti da siti non soggetti ad obbligo di bonifica). Entrano nella miscela in percentuale variabile dal 10 al 20%.
c) Rifiuti speciali non pericolosi da altri centri
Sostanzialmente si tratta di ghiaie "lavate" derivanti da impianti che effettuano il "lavaggio delle terre" o di scorie nere di acciaierie, che hanno già subito un primo processo di frantumazione e deferrizzazione. Entrano in miscela in percentuale dal 10 al 20%.
d) Scorie Bianche
Si tratta della cosiddetta "scoria di Siviera" che deve pervenire all'impianto già bagnata; sostanzialmente è una miscela di Ossido di Calcio, Idrossido di Calcio e Carbonato di Calcio.
e) Scorie Nere
Scoria di forno elettrico che ha subito, nell'impianto produttore, una veloce diminuzione di temperatura. Entra in miscela in ragione del 35-45%.
f) Refrattari
Si tratta di refrattari a base calcica (dolomitica) con piccole percentuali di impurità di altri refrattari (calcico/silicei, magnesiaci, alluminati, …). La somma dei rifiuti d) e f) entra in miscela in ragione del 25-35%.
g) Ferro "colaticci"
Dalla selezione delle scorie vengono estratti "a mano" o mediante calamita "grossi colaticci" che poi vengono battuti, per privarli delle scorie, e consegnati a ditta per il recupero dei metalli.
h) Rifiuti ingombranti
Prima dell'ingresso in frantoio, l'operatore toglie eventuali *rifiuti ingombranti* presenti tra le macerie.
l) Ferro da demolizione
Dopo il frantoio, il materiale sul nastro viene deferrizzato da un deferrizzatore mobile.
m) Impurità leggere
Prima di venire vagliato il materiale viene privato delle impurità leggere (carta, plastica, legno, ..) in una camera a vuoto, funzionante mediante il principio della separazione balistica.

Cumuli di semi-lavorati

i) Sottovaglio
Sottovaglio di sole scorie e refrattario che verrà utilizzato nel processo di produzione aggregati da calcestruzzo.
v) Sopravaglio > 80
Sopravaglio derivante dalla prima sezione impiantistica: viene subito avviato al recupero rimiscelato nel premix.
n) d/D, o) d/D, p) d/D, q) d/D, r) d/D, s) d/D
Varie frazioni granulometriche del nostro rifiuto pre-lavorato prima delle fasi finali ed in attesa di verifica analitica.
t) Inerti Naturali, u) Leganti Idraulici
Correttivi da utilizzare per personalizzare, secondo l'indicazione del cliente finale, il prodotto.

Processi

1) Deferrizzazione con ragno calamitato
Le scorie di acciaierie vengono private delle grandi impurità metalliche che possono dare fastidio nelle successive lavorazioni.
2) Vagliatura con Finlay 0-8
Le scorie e i refrattari deferrizzati vengono privati della frazione fine (>10 mm) mediante vagli mobili di tipo Finay.
3) Miscelazione Premix
Mediante pala, i vari rifiuti vengono premiscelati prima del loro caricamento sulla parte 1 dell'impianto.
4) Frantoio, 5) Deferizzatore, 6) Separatore pneumodinamico, 7) Vaglio vibrante a 3 stadi
Parte 1° interconnessa dell'impianto: all'uscita del vaglio e sul vaglio tutte le frazioni vengono abbondantemente bagnate, in ragione almeno del 10-15% di umidità in peso.
8) Vaglio vibrante a 4 stadi, 9) Mulino a Martelli,
Parte 2° dell'impianto: il suo utilizzo è opzionale e funzionale all'ottenimento di determinate granulometrie.
9) Maturazione in cumuli separati
Fase integrata del processo, preliminare alle verifiche di conformità del prodotto. Tale fase ha una durata minima che si aggira tra 15 e 30 giorni.
11) Controllo chimico/geotecnico e affinamento
Il cumulo viene aperto all'aria mediante pala e sottoposto ad analisi; se tali analisi non sono ancora positive si procede a: riportare il livello di umidità al 15-20%; areazione, ulteriore miscelazione con pala meccanica e maturazione.
12) Personalizzazione secondo indicazione cliente
Per utilizzi particolari, il cliente può chiedere aggiunta di inerti naturali e/o di leganti per adattare il prodotto finale allo specifico utilizzo.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

5.2 Impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico (REPARTO CARTA E PLASTICA)

Figura 5-2 - impianto di recupero carta e plastica

La seconda unità produttiva interessa il recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.
Il quantitativo massimo autorizzato di rifiuti trattati dall'impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico è pari a 29.900 t/anno.
Il quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica è di 1.100 t.
L'origine dei rifiuti plastici e cellulosici destinati alla produzione di materie prime secondarie per l'industria della plastica e cartaria è sostanzialmente riconducibile alle seguenti tipologie:

- rifiuti di imballaggio;
- rifiuti da raccolta differenziata da attività commerciali, industriali, artigianali ed agricole;
- frazioni recuperabili di rifiuti solidi urbani provenienti da impianti di trattamento o raccolta differenziata.

Gli automezzi conferiscono i rifiuti nell'area di ricezione, dove vengono movimentati mediante pala meccanica od altro mezzo idoneo. I rifiuti vengono avviati alla cabina di selezione manuale.
Nella cabina di selezione, i rifiuti presenti sul nastro trasportatore vengono cerniti dagli operatori addetti che selezionano le frazioni recuperabili, scaricandole in box sottostanti.
Il materiale selezionato manualmente esce dalla cabina di selezione tramite un nastro trasportatore, dove un separatore magnetico estrae le frazioni ferrose presenti, che vengono raccolte in un apposito contenitore.
Il materiale selezionato viene infine confezionato in balle compresse.

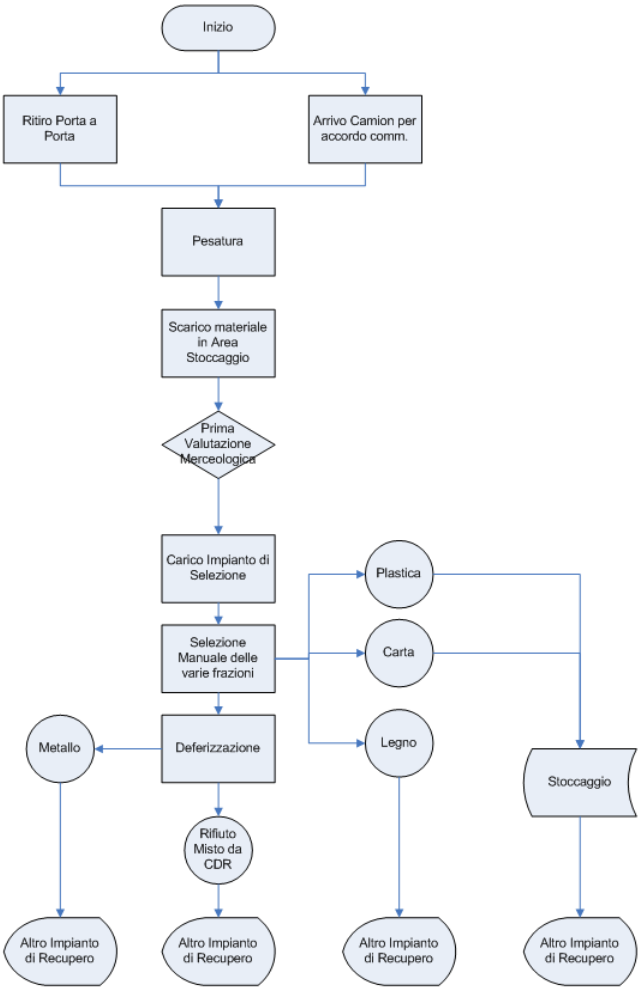


Figura 5-3 - Schema del processo di recupero carta e plastica

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

5.3 Stoccaggio dei rifiuti

Le aree dell'impianto destinate allo stoccaggio di rifiuti sono quelle individuate nella planimetria riportata a lato:

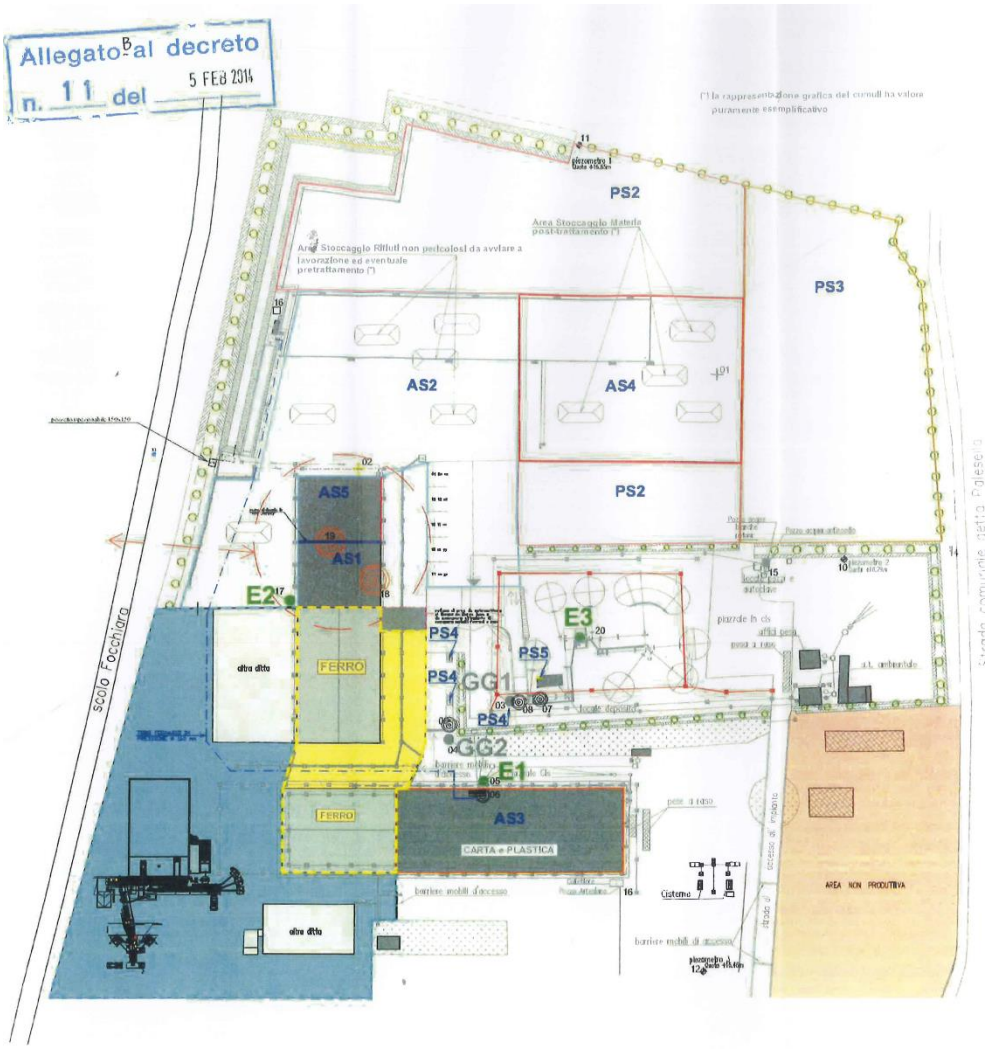


Figura 5-4 - Stoccaggio rifiuti

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Di seguito si riporta un estratto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cerea con indicazione delle aree autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti.

Tabella 1 – Aree di stoccaggio – stato autorizzato

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
Trattamento rifiuti speciali non pericolosi					
1	Capannone AS1	5.000 t	1.000 m^2	Coperto e pavimentato	Rifiuti PERICOLOSI
2	Piazzale pavimentato AS2	32.000 t	30.000 m^2	Piazzale pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI da avviare a lavorazione ed eventuale pretrattamento
3	Piazzale pavimentato AS4		21.000 m^2	Piazzale pavimentato	Materie post-trattamento
4	Capannone AS5	3.000 t	1.000 m^2	Coperto e pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI (da sottoporre a verifica analitica)
Trattamento rifiuti cellulosici e plastici					
5	Capannone AS3	1.100 t	2.000 m^2	Coperto e pavimentato	Rifiuti cellulosici e plastici

Figura 5-5 – Impianto di trattamento –

6 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI

I rifiuti conferibili in impianto sono quelli identificati, mediante codifica CER con relativa descrizione, nelle seguenti Tabelle; per ciascuna tipologia di rifiuto sono indicate altresì le specifiche attività autorizzate.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Tabella 2 - Rifiuti conferibili all'impianto Consorzio Cerea S.P.A. – Sezione Rifiuti Speciali Non Pericolosi e Pericolosi

Codice CER	Descrizione Rifiuti	Operazione e descrizione
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5-R12-R13
010409	scarti di sabbia e argilla	R5-R12-R13
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R5-R12-R13
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R5-R12-R13
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	R5-R12-R13
100202	scorie non trattate	R5-R12-R13
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100903	scorie di fusione	R5-R12-R13
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R5-R12-R13
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R5-R12-R13
101203	polveri e particolato	R5-R12-R13
101299	Rifiuti non specificati altrimenti	R5-R12-R13
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R5-R12-R13
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R5-R12-R13
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5-R12-R13
170101	cemento	R5-R12-R13
170102	mattoni	R5-R12-R13
170103	mattonelle e ceramiche	R5-R12-R13
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	R5-R12-R13
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5-R12-R13
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5-R12-R13
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5-R12-R13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5-R12-R13
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	R12-R13-D14-D15
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 14	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
100809	altre scorie	R5-R12-R13
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5-R12-R13
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R5-R12-R13
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309 e101310	R5-R12-R13
101314	rifiuti e fanghi di cemento	R5-R12-R13
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti PCB (ad es. sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	R12-R13-D14-D15
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
191212	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D14-D15
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12
150101	imballaggi di carta e cartone	R3-R13-R12
150102	imballaggi di plastica	R13-R12
150103	imballaggi in legno	R13-R12
150105	imballaggi compositi	R13-R12
150106	imballaggi in materiali misti	R3-R13-R12
170201	legno	R13-R12
191204	plastica e gomma	R13-R12
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 190206	R13-R12
200101	carta e cartone	R3-R13-R12
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13-R12
200139	plastica	R13-R12
200307	rifiuti ingombranti	R13-R12
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13 D13-D14-D15
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	R12-R13 D13-D14-D15
100117	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	R5-R12-R13 D13-D14-D15
100207*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13 D13-D14-D15
100208	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce100207	R5-R12-R13 D13-D14-D15
100211*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R12-R13 D13-D14-D15
100212	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211	R5-R12-R13 D13-D14-D15
100215	Altri fanghi e residui di filtrazione	R5-R12-R13 D13-D14-D15
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R5-R12-R13 D13-D14-D15
191205	Vetro	R12-R13 D13-D14-D15

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

L'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cerea S.p.A. comprende le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo **scarico in acque superficiali, e su suolo**, delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, e di processo;
- Autorizzazione all'esercizio delle **operazioni di trattamento dei rifiuti** come meglio specificate:
  a. operazioni di deposito preliminare di rifiuti (D15), operazioni di messa in riserva di rifiuti (R13). Sui rifiuti speciali pericolosi potranno essere effettuate esclusivamente le operazioni D15, R13, D14 ed R12;
  b. operazioni di sconfezionamento e riconfezionamento, bancalatura/sbancalatura di rifiuti speciali non pericolosi (D14);
  c. operazioni di pretrattamento meccanico (triturazione/adeguamento volumetrico) di rifiuti speciali non pericolosi (D13);
  d. operazioni di pretrattamento meccanico (triturazione/adeguamento volumetrico) di rifiuti costituiti da carta, cartone e plastica nonché di rifiuti speciali non pericolosi (R12);
  e. operazioni di pretrattamento meccanico (selezione e cernita), di rifiuti costituiti da plastica e legno finalizzate alla produzione di frazioni merceologiche omogenee da destinare a recupero in impianti esterni (R12);
  f. operazioni di recupero, mediante selezione e cernita, di rifiuti costituiti da carta e cartone (R3);
  g. operazioni di recupero, mediante vagliatura e deferrizzazione, di rifiuti speciali non pericolosi (R4);
  h. operazioni di recupero, mediante vagliatura e deferrizzazione di rifiuti speciali non pericolosi (R5).

L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi di rifiuti:

a. quantitativo massimo trattabile dall'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi: 350.000 t/anno (pari a circa 194.448 m^3);
b. quantitativo massimo istantaneo stoccabile delle diverse tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: 40.000 t (pari a circa 22.000 m^3) di cui massimo 35.000 t di rifiuti speciali non pericolosi e 5.000 t di rifiuti speciali pericolosi;
c. quantitativo massimo trattabile dall'impianto di recupero carta, cartone, legno e plastica: 29.900 t/anno e 115 t/giorno;
d. quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica in pre-trattamento: 400 t;
e. quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica in post-trattamento: 700 t.

7 MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI

L'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cerea (Decreto GRV n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.) indica le specifiche per l'accettazione dei RIFIUTI presso l'impianto, le modalità di accertamento delle caratteristiche degli stessi rifiuti (OMOLOGA), la frequenza e l'estensione delle analisi da eseguire sui rifiuti in ingresso.
Allo stesso modo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale indica quali devono essere le specifiche del PRODOTTO FINITO derivante dal processo di recupero effettuato nell'impianto ed in quale modo effettuare i relativi controlli.
Il Piano di Monitoraggio e Controllo Aziendale (PMC) regolamenta le suddette attività ed i controlli che devono essere effettuati dal Consorzio Cerea S.p.A. e dal suo Responsabile del PMC.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

7.1 Rifiuti in ingresso

Prima di avviare l'attività di smaltimento di uno specifico rifiuto, il Consorzio Cerea S.p.A. esegue l'omologa dello stesso rifiuto, acquisendo:

- la SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO, sottoscritta dal Produttore, con tutte le informazioni tecniche ed amministrative di interesse;
- un'analisi chimica effettuata a cura del Produttore o Gestore del rifiuto o effettuata da Laboratorio di fiducia del Consorzio sottoscritta dal Produttore o Gestore del rifiuto.

I protocolli di analisi applicati ai rifiuti sono di estensione adeguata in relazione alla provenienza produttiva ed alle caratteristiche del rifiuto da esaminare.
Le prassi aziendali garantiscono la rintracciabilità degli aggregati prodotti attraverso la gestione ed il controllo di PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA e PARTITE DI MATERIALE IN USCITA con la conservazione delle seguenti informazioni:

- i produttori, i codici CER, i quantitativi ed i formulari dei rifiuti che hanno costituito la partita;
- la resa della partita data dalle percentuali di prodotti (materia) recuperati dai rifiuti trattati, di rifiuti originati dalle operazioni di recupero e recuperati o smaltiti da terzi e dai quantitativi e tipologie dei vari prodotti (granulometrie) venduti;
- la destinazione del materiale prodotto;
- le analisi chimiche e tecnologiche inerenti la partita.

Vengono tenuti sotto controllo i due diversi flussi di produzione relativi a:

- partite di rifiuti destinate alla formazione di rilevati e sottofondi stradali (In.Ar.Co.);
- partite di rifiuti destinate alla formazione di conglomerati cementizi (In.Ar.Co. Extra).

Il Sistema per la gestione Aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001, 14001 ed OSHAS 18001 regolamenta il controllo e la gestione e garantisce la rintracciabilità delle informazioni.

7.2 Rifiuti Pericolosi

Per tutti i rifiuti pericolosi ricevibili in impianto, destinati alle sole attività di stoccaggio, vige il divieto assoluto di miscelazione degli stessi con rifiuti non pericolosi. Questi rifiuti possono essere movimentati e stoccati esclusivamente in un'area appositamente predisposta all'interno di un capannone. Anche per questi rifiuti viene garantita la rintracciabilità di ogni partita di rifiuti. Il Consorzio Cerea S.p.A. è autorizzato ad effettuare l'accorpamento di rifiuti pericolosi aventi medesimo CER ma provenienti da produttori diversi con le medesime caratteristiche di pericolosità, senza modifica del codice CER.

7.3 Materie prime destinate al settore delle costruzioni

Le materie prime prodotte dal processo di recupero sono soggette a controlli di frequenza opportuna regolamentati da Piani Di Controllo specifici per ogni materiale.
Il Rapporto di Prova relativo al campione di materiale analizzato fa riferimento alla specifica PARTITA campionata e costituisce il riferimento per l'attestazione della conformità dell'intera PARTITA.

8 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2017.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

8.1 Rifiuti in ingresso (dati in t)

Codice CER	Recupero (codice)	TONNELLATE												
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE ANNO
010413	R5	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	4,20	1,02	2,22	0,56	0,00	8,50
100101	R5-R13	872,46	421,30	198,56	174,58	403,43	166,04	72,84	0,00	280,22	589,52	870,02	1.318,52	5.367,49
100115	R5	179,13	211,28	213,14	151,16	210,94	244,00	150,80	90,84	245,34	1.063,46	1.730,91	1.625,30	6.116,30
100202	R5	1.400,06	1.184,33	1.464,04	830,46	1.098,59	1.954,77	2.452,40	1.126,58	1.797,09	1.933,48	3.260,17	1.846,57	20.348,54
100299	R5	90,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,36	0,00	213,03	30,28	269,67	634,76
100903	R5	1.428,36	1.129,32	1.918,26	1.468,36	2.390,08	2.818,10	3.576,76	829,50	4.161,22	3.691,96	3.338,02	1.767,92	28.517,86
100908	R5	520,18	396,61	611,31	273,40	634,72	484,42	431,82	124,95	559,15	482,82	337,62	457,09	5.314,09
101311	R5	0,0	62,88	192,88	63,00	131,98	132,36	193,10	68,68	65,84	95,66	65,04	96,14	1.167,56
161104	R5-R13	1.299,25	910,28	1.449,40	701,36	1.183,16	714,16	848,54	553,64	893,05	970,19	1.243,88	678,52	11.445,43
161106	R5-R13	22,99	20,54	0,00	0,00	0,00	0,00	31,52	23,74	34,86	0,00	0,00	69,13	202,78
170102	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,90	43,90
170103	R5	0,00	0,00	5,14	6,40	0,00	3,28	0,00	0,00	0,00	0,00	1,32	1,38	17,52
170107	R5	59,58	23,56	85,08	94,96	101,88	49,84	79,14	97,30	73,68	78,80	57,32	42,22	843,36
170504	R5-R13	0,00	57,88	62,96	0,00	453,21	0,00	544,49	186,12	62,16	0,00	426,74	269,11	2.062,67
170506	R5	0,00	0,00	0,00	0,00	1.684,98	389,30	47,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.121,52
170904	R5-R13	54,70	78,84	400,42	110,96	271,66	125,55	130,73	121,62	212,78	126,90	145,06	103,00	1.882,22
190111	R13	60,62	183,24	404,76	333,48	431,82	153,80	186,66	27,88	200,50	258,54	175,12	230,54	2.646,96
190112	R5-R13	19.282,09	16.878,25	17.422,37	17.916,23	19.773,17	17.099,33	16.750,12	18.837,29	16.176,01	14.419,32	13.351,37	13.760,37	201.665,92
191209	R5-R13	0,00	354,60	595,67	213,50	569,53	645,10	665,55	693,07	796,63	989,30	645,23	616,22	6.784,40
020104	R12-R13	762,40	418,01	375,62	528,69	273,11	250,56	422,25	376,11	481,14	244,77	661,17	673,88	5.467,71
150101	R12	0,29	0,79	2,91	2,52	0,42	1,78	2,22	0,56	3,26	2,38	1,78	1,62	20,53
150102	R12-R13	130,0	130,30	149,68	111,09	212,04	187,92	134,94	153,56	115,64	166,36	110,74	66,71	1.668,94
150103	R12	0,0	0,90	12,03	18,72	6,56	16,32	12,28	11,01	8,06	0,00	5,17	5,74	96,79
150106	R12	714,0	693,01	891,61	895,88	977,74	1.083,40	1.199,27	1.238,36	1.341,51	1.208,03	1.147,23	1.134,94	12.524,94
191204	R12-R13	108,83	153,01	139,80	95,48	86,02	91,81	78,74	125,22	184,26	94,68	88,15	59,89	1.305,89
200138	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,38	0,00	0,00	0,00	5,38
200139	R12	11,60	11,64	14,74	14,33	15,44	16,28	12,58	18,64	13,84	15,56	12,56	11,70	168,91
200307	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,40	0,00	0,00	0,00	30,40
TOTALE														318.481,27

8.2 Rifiuti prodotti (dati in t)

Codice CER	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	TONNELLATE											
			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE ANNO
160506	D9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,34
190802	D8		0,00	0,00	29,56	0,00	0,00	29,54	0,00	0,00	29,70	0,00	0,00	30,06	118,86
200201		R13	10,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,78
100117		R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,68
160216		R12	60,40	25,92	26,56	27,72	27,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167,92
190111		R5	0,00	0,00	150,72	745,82	514,26	0,00	206,30	108,70	190,16	246,20	216,28	196,06	2.574,50
190114	D9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,20	0,00	0,00	24,20
191202		R4-R12-R13	1.521,18	1.428,61	1.659,90	1.368,02	1.651,47	1.376,21	1.389,94	1.341,24	1.326,91	1.327,51	1.135,75	1.225,21	16.751,95
191203		R4-R13	602,64	600,25	383,44	290,87	640,93	463,24	515,11	400,49	544,37	439,02	423,68	464,91	5.768,95
191209	D1	R5	1.991,64	3.245,40	6.805,78	3.694,68	3.517,46	4.395,68	6.060,92	2.104,58	1.695,16	2.227,34	2.714,42	2.533,70	40.986,76
191212	D1-D15	R12-R13	678,18	1.039,44	1.457,31	1.301,41	1.254,97	1.444,81	1.762,01	1.696,40	1.655,70	1734.92	1.526,19	1.391,93	15.208,35
020104		R3-R13	697,92	296,57	246,22	353,94	137,01	100,27	160,05	221,54	169,28	143,92	340,38	534,75	3.401,85
150102		R3-R13	453,52	397,60	639,20	555,08	676,16	666,14	707,36	864,06	840,97	814,90	746,86	588,88	7.950,73
150103		R13	0,00	0,00	12,25	16,83	8,75	13,72	5,76	3,86	7,52	0,00	0,00	16,40	85,09
150104		R13	57,77	41,11	58,39	55,16	68,33	76,62	67,12	111,22	63,61	89,36	58,48	65,80	812,97
191201		R13	3,18	4,24	0,00	5,59	11,01	2,42	4,28	6,84	5,52	0,00	11,86	0,00	54,94
191204		R3-R12-R13	270,74	292,98	365,80	242,19	322,71	262,18	283,92	304,17	291,40	298,34	320,81	245,80	3.501,04
TOTALE															97.436,91

8.3 Materie prime prodotte (dati in t)

Denominazione	TONNELLATE												
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE ANNO
IN.AR.CO. extra 0-16	171,73	336,18	348,63	256,93	212,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.325,52
IN.AR.CO. extra 0-31,5	16.428,94	12.902,97	21.618,36	17.464,11	12.594,56	13.535,20	12.963,02	15.172,06	23.283,70	20.789,12	10.801,40	4.415,71	181.969,15
TOTALE													183.294,67

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

9 INDICATORI AMBIENTALI

Nella seguente Tabella si riassumono gli indicatori ambientali principali che l'Azienda tiene sotto controllo:

INDICATORI AMBIENTALI 2017

1.2. Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	**2017 m³**
ACQUEDOTTO	**1045**
POZZO	**1932**

1.3. Energia

Descrizione	**TOTALE 2017 (Kw)**	**TOTALE 2017 (TEP)**
IMPIANTO DI TRATTAMENTO	368.956,00	68,994772
USO UFFICI ED ILLUMINAZIONE	252.226	47,166262
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	368.956 Kwh/2017	

1.4. Combustibili

Descrizione	**TOTALE 2017 (litri)**	**TOTALE 2017 (TEP)**
GASOLIO PER ALIMENTAZIONE MEZZI	254.000	274,32
GPL CALDAIE	11.884	9,74488
GASOLIO SU TON DI RIFIUTO TRATTATO	0,798 l/t	

10 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli effettuati con cadenza mensile previsti dal PMC si articolano prendendo in considerazione tutti i punti della lista di controllo allegata allo stesso PMC, esaminando a campione alcuni aspetti relativi a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.
La verifica sull'impianto viene fatta prendendo in considerazione gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie prime prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse.
Viene infine prodotto un RAPPORTO MENSILE - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata allegando le copie della documentazione acquisita.
Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/07 del 12 aprile 2007.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nel 2017.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Figura 10-1 - Impianto di cernita manuale

10.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Per ogni verifica mensile sono stati presi in considerazione – ove compatibile con l'operatività dell'Organizzazione al momento del controllo - conferimenti di rifiuti a campione, interessando sia il Reparto Rifiuti Speciali sia il Reparto Carta e Plastica:

1. Almeno uno in arrivo nella giornata della verifica, prendendo in esame:
   - Corretta compilazione del Formulario di identificazione rifiuti o del documento di accompagnamento del rifiuto in relazione a data conferimento del rifiuto, indicazione del produttore, del destinatario e del trasportatore del rifiuto, operazioni di cui agli All. B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06 indicate su formulario, CER del rifiuto, eventuali documenti allegati;
   - Riferimento all'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del trasportatore nel Formulario di identificazione rifiuti e nella documentazione presente in Azienda, targa dell'automezzo conferente su formulario e verifica della presenza della stessa nell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei Trasportatori;
   - Eventuale Intermediario del rifiuto e sua iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 8;
   - Ove presente, documentazione sulla qualifica del Conferitore (autorizzazioni, verifiche di conformità sui rifiuti, ecc.);
   - Documenti relativi all'omologa dei rifiuti (analisi chimiche, schede di caratterizzazione, Cartella Materiale, ecc.);
   - Analisi del rifiuto (estensione, completezza e conformità rispetto alle specifiche di accettazione; qualifiche del Laboratorio che ha effettuato l'analisi, frequenza prevista per l'analisi del rifiuto);
   - Conformità del materiale al formulario.
2. Almeno uno in arrivo nelle giornate precedenti la verifica e già registrato sul registro di carico e scarico dei rifiuti, prendendo in esame, oltre ai dati sopra indicati, la corretta tenuta e compilazione del Registro di carico e scarico rifiuti.

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili e le previsioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento erano provvisti di analisi di omologa e di controllo periodico aggiornate nei termini stabiliti, con protocolli adeguati alle prescrizioni autorizzative e con parametri conformi alle stesse prescrizioni;
3. Le analisi esaminate indicavano la conformità dei rifiuti accettati alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed alle norme di legge applicabili;
4. I rifiuti in ingresso sono stati correttamente collocati nelle aree autorizzate ed indicate nella Tavola allegata al Progetto approvato;
5. L'Azienda è risultata in tutti i casi in possesso delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione;
6. La gestione delle PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA e delle PARTITE IN USCITA assicura la rintracciabilità documentale e fisica relativa ai rifiuti stessi e l'efficacia e l'aggiornamento dei controlli svolti, nonché la corretta destinazione dei rifiuti ai flussi di produzione previsti.

Nel corso del 2017 è stata modificata la prassi della registrazione delle partite e delle lavorazioni in modo da rendere maggiormente evidenti le lavorazioni che includono le ceneri pesanti.

Le verifiche condotte nel 2017 presso il Consorzio Cerea S.p.A. non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.

10.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste dal progetto approvato su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica e la localizzazione su planimetria affissa all'interno degli uffici operativi dell'azienda.
Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.
Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.
La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici.
Tutti i cumuli di materiale sono identificati da opportuna cartellonistica, con particolare riferimento alle PARTITE DI MATERIALI IN USCITA (prodotti In.Ar.Co. extra) e le PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Figura 10-2 Lavorazioni – Febbraio 2017

Nel Reparto carta e plastica sono state verificate:

- la pulizia delle aree;
- le condizioni operative e della movimentazione dei mezzi d'opera;
- le condizioni di deposito dei rifiuti in ingresso e ricondizionati;
- la viabilità interna;
- la funzionalità degli impianti.

Figura 10-3 - Reparto carta e plastica – Otttobre 2017

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sulle materie prime prodotte

Per quanto riguarda i **rifiuti prodotti dal Reparto Rifiuti Speciali e dal Reparto Carta e Plastica**, in occasione di tutti i controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Tipologia di rifiuti prodotti e CER assegnato al Rifiuto;
- Analisi disponibili del rifiuto (estensione del controllo analitico, aggiornamento, idoneità del materiale all'impianto di destinazione del rifiuto), Laboratorio di analisi utilizzato per i controlli analitici sul rifiuto e sue qualifiche;
- Corretta compilazione del Formulario di identificazione del rifiuto e controllo della restituzione della 4° copia;
- Compilazione del Registro di carico e scarico dei rifiuti;
- Autorizzazione del destinatario del rifiuto;
- Iscrizione all'Albo del Trasportatore del rifiuto.

Sono state esaminate anche le modalità di stoccaggio e gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'insediamento o gestiti con le sole operazioni R13 e D15 prendendo visione delle aree di stoccaggio, dell'identificazione e dell'etichettatura dei rifiuti nonché quando opportuno del loro aspetto fisico e merceologico.
Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di smaltimento per i rifiuti prodotti;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. il controllo della restituzione della quarta copia del formulario;
7. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi (in particolare per i rifiuti pericolosi).

In occasione dei controlli mensili per quanto riguarda la **gestione delle materie prime** (In.Ar.Co. extra) sono stati presi in esame conferimenti a terzi di materia prima - identificata dal numero del relativo lotto o PARTITA di produzione - scelti nella giornata della verifica riscontrando:

- l'analisi del materiale (con riferimento alla specifica PARTITA DEL MATERIALE IN USCITA di provenienza), corredata dai relativi verbali di campionamento;
- la destinazione indicata nel documento di trasporto (DDT);
- la rintracciabilità delle partite di rifiuti in ingresso da cui derivavano le specifiche partite in uscita.

I materiali esaminati erano tutti provvisti delle necessarie certificazioni analitiche acquisite secondo le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e secondo quanto previsto nel PMC.
Il Consorzio Cerea S.p.A. esegue sulle materie prime, oltre alle verifiche analitiche e prestazionali previste, anche prove di ecotossicità, e di corrosione e di irritazione per i materiali che presentano valori di pH estremo. Viene mantenuta la rintracciabilità fra i rifiuti in ingresso e le partite dei materiali in uscita.

Nel 2017 non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Figura 10-4 – In.Ar.Co. extra – Dicembre 2017

10.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico;
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita);
- Conformità dell'impianto di trattamento alle prescrizioni autorizzative;
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di smaltimento rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature;
- Gestione del Piano di Sicurezza e di emergenza;
- Garanzie fideiussorie;
- Trasmissione di relazioni periodiche agli Enti competenti;
- Comunicazioni obbligatorie di dati ambientali (E-PRTR, MUD, Reporting, ecc.).

Nel 2017 non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture

Le attività di controllo inerenti la fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;
- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazioni;

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

- verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, della necessità di manutenzione;
- verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi;
- verifica della pulizia del piazzale e degli automezzi in transito;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione della rete fognaria, delle canalette/caditoie e della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- verifica condizioni di viabilità;
- verifica accadimenti di eventuali spanti e modalità di pronto intervento.

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti, con particolare riferimento alle installazioni di presidio ambientale (ad es. canaline di raccolta, impianto di contenimento delle emissioni diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche), esiste un Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione Qualità/Ambiente/sicurezza aziendale.
Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e rintracciabili le pertinenti registrazioni.

Nel 2017 non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

Figura 10-5 - Impianto di raccolta acque meteoriche – Dicembre 2017

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.6 Attività di controllo sulle attività di monitoraggio ambientale

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel periodo di riferimento hanno riguardato:

- Emissioni in atmosfera;
- acque di scarico e meteoriche;
- acque sotterranee;
- Aria ambiente ed esposizione dei Lavoratori.

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

Si riepilogano gli interventi di indagine ambientale effettuati nel corso del 2017:

- **Analisi delle acque proveniente da vasca di laminazione**

Laboratorio Analysis Service S.r.l.:

Rapporto di Prova n.	Verbale di campionamento N.
16LA08813 del 27 dicembre 2016	334 del 13 dicembre 2016
17LA00389 del 1 febbraio 2017	21 del 20 gennaio 2017
17LA00837 del 20 febbraio 2017	39 del 6 febbraio 2017
17LA01612 del 17 marzo 2017	61 del 3 marzo 2017
17LA02669 del 20 aprile 2017	93 del 6 aprile 2017
17LA03545 del 1 giugno 2017	119 del 12 maggio 2017
17LA04507 del 23 giugno 2017	142 del 12 giugno 2017
17LA05416 del 17 luglio 2017	158 del 5 luglio 2017
17LA06752 del 13 settembre 2017	189 del 24 agosto 2017
17LA07272 del 29 settembre 2017	203 del 12 settembre 2017
17LA08757 del 8 novembre 2017	233 del 23 ottobre 2017
17LA09356 del 16 novembre 2017	249 del 8 novembre 2017
17LA10407 del 18 dicembre 2017	261 del 4 dicembre 2017

Tutti i Rapporti di Prova di cui sopra evidenziano la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; ad ogni modo, nel corso del 2017 è avvenuto un unico scarico nello scolo Focchiara, mentre nel resto dell'anno l'acqua è stata riutilizzata per gli usi previsti all'interno dell'insediamento in sostituzione delle risorse primarie.

- **Analisi delle acque di prima e seconda pioggia:**

Laboratorio Veolia

Oggetto	acqua di prima pioggia	acqua di seconda pioggia
Rapporti di Prova	16RA38565 del 17 gennaio 2017	16RA38566 del 17 gennaio 2017
	17-QA24250 del 27 luglio 2017	17-QA24251 del 27 luglio 2017

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

- **Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo:**

Piezometro	Laboratorio	Rapporto di Prova n.	Verbali di campionamento n.	Esiti analitici
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-17-000341-001026 del 13 marzo 2017	0004010 del 11 gennaio 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ2	LabAnalysis	EV-17-000341-001027 del 13 marzo 2017	0004011 del 11 gennaio 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ3	LabAnalysis	EV-17-000341-001028 del 13 marzo 2017	0004012 del 11 gennaio 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-17-003839-022084 del 10 maggio 2017	18238 del 12 aprile 2017	Manganese eccedente la CSC
PZ2	LabAnalysis	EV-17-003839-022085 del 10 maggio 2017	18239 del 12 aprile 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ3	LabAnalysis	EV-17-003839-022086 del 10 maggio 2017	18240 del 12 aprile 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-17-008486-052057 del 9 agosto 2017	0027811 del 19 luglio 2017	Manganese eccedente i limiti di riferimento
PZ2	LabAnalysis	EV-17-008486-052058 del 9 agosto 2017	0027814 del 19 luglio 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ3	LabAnalysis	EV-17-008486-052059 del 9 agosto 2017	0027813 del 19 luglio 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ1 (monte)	LabAnalysis	EV-17-012335-079347 e EV-17-012335-081853 del 31 ottobre 2017	0040685 del 11 ottobre 2017	Manganese e nitrati eccedenti i limiti di riferimento
PZ2	LabAnalysis	EV-17-012335-079348 e EV-17-012335-081854 del 31 ottobre 2017	0040686 del 11 ottobre 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ3	LabAnalysis	EV-17-012335-079349 e EV-17-012335-081855 del 31 ottobre 2017	0040687 del 11 ottobre 2017	Conformità ai limiti di riferimento

Nel corso del 2017 anche il Laboratorio ARPAV di Verona ha provveduto al prelievo ed all'analisi delle acque dei piezometri in corrispondenza della rete di controllo del Consorzio Cerea S.p.A.; i documenti di riferimento sono riassunti nella seguente Tabella:

Piezometro	Laboratorio	Rapporto di Prova n.	Verbali di campionamento n.	Esiti analitici
PZ1 (monte)	ARPAV Verona	581795 del 3 ottobre 2017	SCAVR/177/BRI del 26 settembre 2017	Manganese e nitrati eccedenti i limiti di riferimento
PZ2	ARPAV Verona	581794 del 3 ottobre 2017	SCAVR/176/BRI del 26 settembre 2017	Conformità ai limiti di riferimento
PZ3	ARPAV Verona	581793 del 3 ottobre 2017	SCAVR/175/BRI del 26 settembre 2017	Conformità ai limiti di riferimento

Il Consorzio Cerea S.p.A. ha comunicato agli Enti Competenti (Regione Veneto, Provincia di Verona e ARPAV) i valori di concentrazione eccedenti la Concentrazione Soglia in corrispondenza del piezometro PZ1 di monte.

Si segnala che l'accertato superamento del limite per il parametro nitrati nel piezometro di monte PZ1 è da riferirsi presumibilmente alle attività di spandimento di fertilizzanti.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

- **Controlli analitici aria ambiente ed esposizione dei lavoratori**

Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche di Montichiari (BS):
Relazione N. 17RT00179 del 10 aprile 2017 su aria ambiente del
Controlli analitici del Laboratorio Analysis Service:

1. Rapporti di Prova n. 247/17, 248/17, 249/17, 250/17 del 5 giugno 2017;
2. Relazione "Indagine Ambientale effettuata all'interno della ditta al fine di valutare l'esposizione agli agenti chimici negli ambienti di lavoro" del 5 giugno 2017.

- **Impatto acustico**

Valutazione dell'impatto acustico relativa a tutte le linee impiantistiche del Consorzio Cerea S.p.A. dello Studio Qu.Am.Si. Sas, versione n. 03/2017 del 19 gennaio 2017.

- **Emissioni in atmosfera**

1. Per l'Impianto rifiuti speciali non pericolosi (E3): Laboratorio Analysis Service, Rapporto di Prova 256/17 del 5 giugno 2017.
2. Per il Capannone rifiuti pericolosi (E2): Laboratorio Analysis Service, Rapporto di Prova 255/17 del 5 giugno 2017
3. Per l'Impianto carta e plastica (E1): Laboratorio Analysis Service, Rapporto di Prova 254/17 del 5 giugno 2017

Tutti i valori rilevati sui parametri ricercati sono conformi ai limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cerea S.p.A. (Determinazione n. 72 del 2010).

- **Acqua destinata al consumo umano**

1. Reparto rifiuti inerti: Laboratorio LabAnalysis, Rapporto di Prova n. EV-17-003840-022087 del 30 maggio 2017 e Verbale di campionamento n. 0018247 del 12 aprile 2017;
2. Reparto carta e plastica: Laboratorio LabAnalysis, Rapporto di Prova n. EV-17-003840-022088 del 30 maggio 2017 e Verbale di campionamento n. 0018248 del 12 aprile 2017.

I parametri indagati sono conformi ai limiti di riferimento.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relativamente alla conduzione delle attività di monitoraggio ambientale.

10.7 Attività di controllo sulla formazione e l'addestramento

I controlli previsti per la fase di addestramento del personale riguardano essenzialmente la verifica

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

Come di consueto, particolare attenzione è stata data alla formazione del personale per la sicurezza.

Tutte le attività di formazione sono state correttamente svolte e registrate secondo le modalità stabilite.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro

Nel corso del periodo di riferimento l'Azienda ha effettuato corsi di formazione del personale in merito a svariate tematiche sulla sicurezza. Alcuni documenti relativi al Sistema di gestione della sicurezza dei Lavoratori sono stati revisionati ed aggiornati nel corso del 2017.

Nel 2017 non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.9 Attività di controllo per le situazioni di emergenza

I controlli mensili hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

Non si sono verificate nel 2017 situazioni di emergenza.

11 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

12 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Non è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.

13 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.

Dr. Gabriella Jaforte
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via M. D'Azeglio, 39 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREA S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

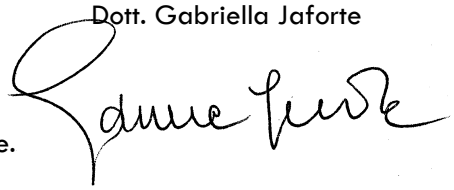
La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliato a Brescia, Via Massimo D'Azeglio 39, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA,

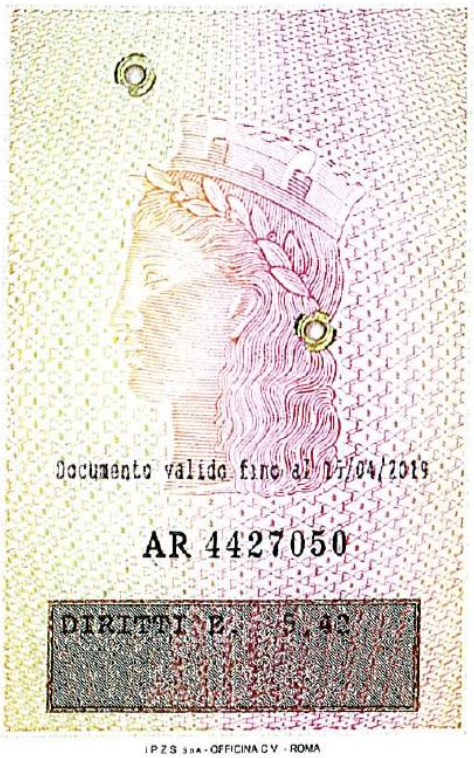
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2017" rev. 0 del 27 feb. 2018, relativo alla gestione dell'impianto del Consorzio Cerea S.p.A. nel 2017, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omessi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

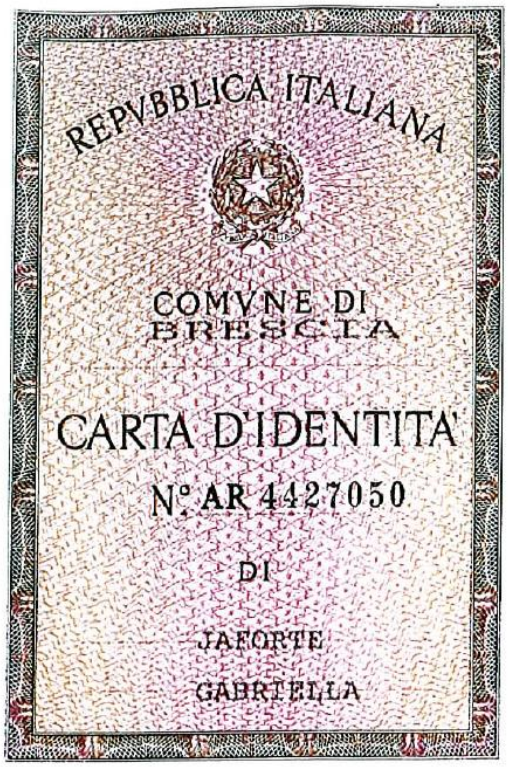
Brescia, 27 febbraio 2018

Dott. Gabriella Jaforte



In allegato copia di documento di identità del dichiarante.





Cognome JAFORTE
Nome GABRIELLA
nato il 21/08/1958
(atto n. 2837 P. 1 S. A)
a Milano ( )
Cittadinanza italiana
Residenza Brescia
Via MASSIMO D AZEGLIO N. 3
Stato civile libero
Professione chimico

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.62
Capelli castano chiaro
Occhi verdi
Segni particolari

Firma del titolare
Brescia, li 16/04/2009
IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro